

Il Servizio di Assistenza Domiciliare a Castelfranco Veneto

Nel corso dell'intero anno 2005 il Servizio di Assistenza Domiciliare ha visto crescere il numero delle persone seguite con un totale di **265** casi, di cui **170** già noti dagli anni precedenti e **95 nuovi** casi presi in carico durante l'anno.

Nel complesso le persone seguite mantengono il profilo degli anni precedenti: prevalenza di donne, n. 159 e n. 106 uomini; prevalenza di anziani ultraottantenni, n. 100, di cui 26 hanno più di 90 anni e 2 più di 100 anni; persone sole n. 71; considerevole il numero dei minori seguiti, per la maggior parte col servizio di trasporto, legato all'attivazione dei "centri aggregativi" durante l'anno scolastico: n. 56.

La richiesta prevalente è di interventi quotidiani, 126 contro i 105 dell'anno precedente.

La tipologia dei servizi richiesti è così suddivisa:

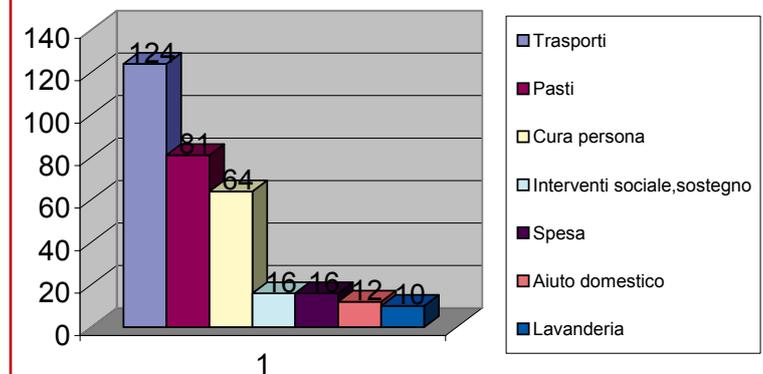
- **consegna dei pasti a domicilio:** n. 81;
- **aiuto domestico:** n. 12, prevalentemente a uomini soli;
- **cura della persona:** n. 64, con interventi che vanno dal bagno settimanale all'igiene quotidiana;
- **lavanderia:** n. 10 persone seguite, in prevalenza negli alloggi per anziani siti in vicolo Montebelluna, dove ha sede la lavanderia;
- **trasporti:** n. 124 persone, compresi anziani per accompagnamenti a visite e terapie, disabili per frequenze a CEOD e minori per corsi scolastici o parascolastici;

- **accompagnamenti per fare la spesa:** n. 16 persone;
- **interventi di segretariato sociale e sostegno:** n. 16 persone oltre a quante si rivolgono per semplici questioni alle varie assistenti sociali e al personale amministrativo.

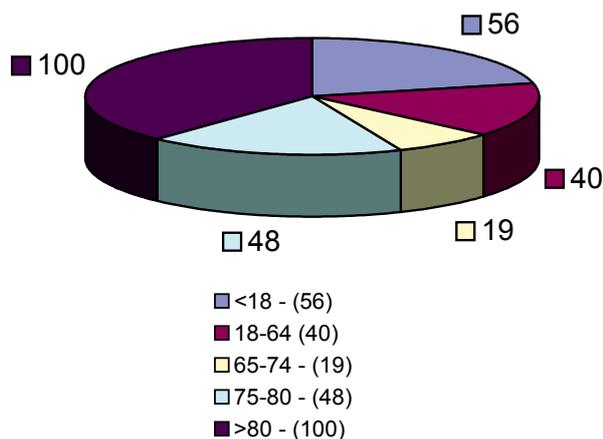
Nel dettaglio la frequenza degli interventi è così suddivisa:

- 126 casi seguiti ogni giorno (l'anno scorso erano 105);
- 27 casi seguiti tre-quattro giorni alla settimana;
- 76 casi seguiti una o due volte alla settimana;
- 33 casi seguiti una volta alla settimana/occasionalmente.

TIPOLOGIA DEI SERVIZI RICHIESTI



ETÀ UTENTI



Per quanto riguarda gli inserimenti in struttura protetta è da precisare che sono stati valutati, per l'inserimento nelle varie strutture residenziali, 65 persone.

Nella Casa di Riposo "Domenico Sartor" nel 2005 vi sono stati 60 nuovi ingressi di anziani residenti in città (50 in struttura residenziale e 10 in Nucleo Diurno Integrato) fra autosufficienti e non-autosufficienti, quasi il doppio rispetto allo scorso anno (30+4).

Nella Casa di Riposo di Crespano del Grappa nel corso dell'anno 2005 sono stati inseriti 15 anziani provenienti da Castelfranco e nella nuova Casa di Riposo di Vedelago ne sono stati inseriti 36.

Tante sono le necessità del nostro territorio, ma tante e diversificate sono le risposte che, in modo sempre più mirato e personalizzato, i Servizi Sociali comunali e territoriali cercano di offrire.

Corso di formazione socio-politica per i giovani

Il Comune di Castelfranco Veneto, mediante finanziamento della Legge Regionale 29/88 - Progetti di intervento in favore dei giovani - ha organizzato un percorso di formazione alla partecipazione socio-politica rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 18 e i 29 anni. Lo stimolo ad intraprendere esperienze finalizzate alla comprensione del linguaggio socio-politico deriva dall'interesse dimostrato dai giovani a volersi relazionare con le istituzioni e le pubbliche amministrazioni e dalla necessità di creare momenti di partecipazione costruttiva.

L'Amministrazione Comunale all'inizio del 2005 aveva avviato con il 1° Istituto Comprensivo (Scuola Media Giorgione e Zona Ovest) una importante collaborazione per sensibilizzare alla partecipazione i giovanissimi attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi che si è costituito e ha già avviato i lavori, quindi si è pensato ad una iniziativa rivolta ai giovani adulti.

La volontà di attivare tali percorsi è derivata dal cammino intrapreso a livello regionale nell'ambito della democrazia partecipativa - Forum provinciali e regionali dei giovani - in linea con gli orientamenti dati dalla Commissione Europea attraverso il Libro Bianco per la Gioventù.

Lo stesso percorso è stato intrapreso anche da un gruppo di coetanei dei Comuni di Loria e Castello di Godego, enti partners del progetto.

L'attività era suddivisa in 4 moduli formativi, quali momenti di acquisizione da parte dei giovani di strumenti necessari per attivarsi adeguatamente ed autonomamente nella Partecipazione; fase successiva, con gruppi di lavoro rispondenti alle esigenze evidenziate dai partecipanti.

- **Modulo 1. introduzione all'analisi politica:**

La politica: cos'è e come regola la società
Il sistema politico italiano e quello europeo

- **Modulo 2. sfide; i giovani e la possibilità di esprimere la propria partecipazione attiva:**

Come può agire la cittadinanza attiva

- **Modulo 3. Gli enti locali e i rappresentanti della società civile:**

Dalla domanda di tutela a quella di identità

I rapporti intercorrenti tra gli ambiti civile, economico e politico

- **Modulo 4. Dalla dipendenza alla partecipazione e condivisione:**



Incontro dei Consigli Comunali dei ragazzi di Castelfranco e Vigonza.

La partecipazione e la rete territoriale in ottica di sviluppo locale.

Otto gli incontri svolti presso la sala riunioni "Pacifco Guidolin" della Biblioteca Comunale di Castelfranco Veneto, iniziati il 28 giugno e terminati a fine luglio 2005.

37 i giovani iscritti di età compresa tra i 16 e i 32 anni, con media di 20 partecipanti per ogni incontro.

I giovani erano tutti, tranne due già inseriti nel mondo del lavoro, studenti universitari o del secondo biennio superiore.

Tra i partecipanti c'erano giovani iscritti a partiti politici; già candidati alle ultime elezioni comunali (di vari schieramenti); sostenitori di lista alle ultime elezioni comunali; aventi avuto ruolo di scrutatori alle elezioni; attivi in consigli frazionali e associazioni di volontariato; motivati a frequentare il corso per attinenza alla propria carriera universitaria (scienze politiche, giurisprudenza, etc.), ma anche giovani completamente estranei sia al mondo del volontariato che alla politica in genere.

Globalmente, dalle valutazioni dei frequentanti, è emerso un indice di gradimento elevato sia degli argomenti trattati che delle metodologie didattiche utilizzate dai singoli docenti.

Dalle discussioni avvenute a chiusura degli incontri tra i ragazzi e gli educatori, è emersa l'idea di far incontrare il gruppo con la Giunta ed il Consiglio Comunale, aprendo così un confronto e la possibilità di pianificare azioni future condivise.



Biblioteca Comunale: sala riunioni "Pacifco Guidolin".

L'Asilo Nido e i servizi all'infanzia

L'Amministrazione Comunale ha intrapreso un percorso volto a sviluppare la qualità nei servizi rivolti all'infanzia. Durante il mese di marzo 2006 è stato somministrato ai genitori dei bambini frequentanti il Nido comunale un questionario finalizzato a rilevare, da una parte, il grado di soddisfazione rispetto al servizio, dall'altra, eventuali spazi per intraprendere azioni migliorative.

A marzo 2006 i bambini iscritti al servizio risultavano 42, 12 piccoli, 15 medi e 15 grandi e il 67% dei loro genitori ha risposto alle domande che hanno evidenziato gli elementi del servizio "indicatori" della qualità percepita dall'utente.

Si è trattato dei tempi di attesa per accedere al servizio; degli orari e periodi di apertura del Servizio, della possibilità di accesso alle informazioni, dei locali ed attrezzature, del personale, della conoscenza delle attività svolte e offerta educativo ricreativa, del Servizio Mensa e del costo del servizio.

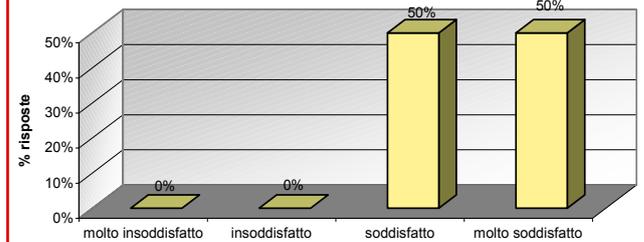
In merito ai tempi di attesa si è registrato che il 50% degli utenti ha atteso in lista meno di 6 mesi, mentre un solo utente ha atteso oltre 18 mesi.

Dai dati rilevati si può registrare una sostanziale soddisfazione degli utenti in merito al servizio ricevuto: l'aspetto in cui si è registrato il maggior numero di insoddisfatti è il costo, ma per questo si seguono dei parametri predeterminati, tra cui il reddito dichiarato.

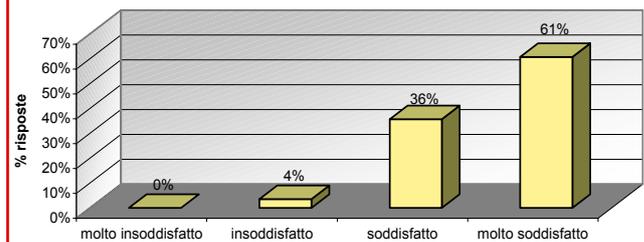
La qualità percepita per tutti gli altri parametri è buona e dà motivo per continuare nell'impegno sui servizi all'infanzia che la città offre numerosi sia in ambito pubblico che privato con i sei Nidi parrocchiali, l'Umberto I°, il Nido dell'ULSS 8 e di altre aziende e le tante Scuole Materne statali e non statali.

Le tabelle qui di seguito fotografano le risposte raccolte.

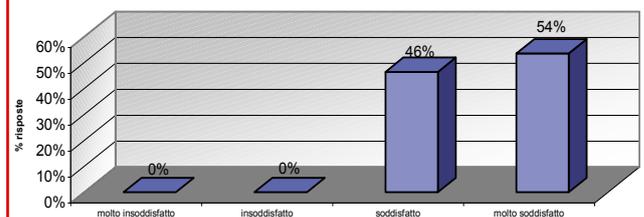
Locali ed attrezzature



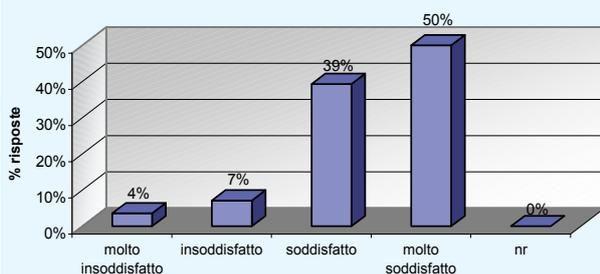
Personale e offerta educativa



Mensa



Periodo di apertura del servizio



Costo del servizio

